



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.:

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

Al
Corpo di polizia locale Trento – Monte Bondone

Al
Servizio Mobilità e rigenerazione urbana

Gentile
Assessore alla mobilità sostenibile e ambiente

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 75/2026 di data 2.2.2026 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Necessità di adeguamento degli stalli di sosta tecnica per i servizi postali nelle zone Centro Storico, San Giuseppe-Santa Chiara e Oltrefersina». Risposta al Consigliere.

Premesso che il Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) disciplina in modo unitario e nazionale le definizioni e le regole relative ad arresto, fermata e sosta (art. 157), nonché i divieti e le eccezioni (art. 158) e le ipotesi di rimozione per grave intralcio o pericolo (art. 159), la materia della circolazione e della sosta su strada pubblica è di competenza statale esclusiva (art. 117 Cost.), con limitate facoltà regolamentari comunali (art. 7 CdS) che non possono in alcun modo modificare, integrare o contraddire le norme primarie del Codice.

Eventuali deroghe o agevolazioni per veicoli di servizio (inclusi quelli della Polizia Locale) sono già contemplate dal Codice stesso o da ordinanze contingenti (es. per operazioni di controllo, soccorso, viabilità), ma non possono essere create ex novo tramite regolamento comunale con nuove categorie di "sosta operativa" o "fermata tecnica" distinte da quelle codificate.

Il Comune di Trento applica le norme nazionali e le proprie ordinanze ZTL/pedonali (es. Ordinanza n. 32/2022 o equivalenti vigenti nel 2026) già prevedono deroghe motivate per veicoli di servizio pubblico in caso di effettive esigenze operative.

Ciò premesso, nell'interrogazione in oggetto si chiede se l'Amministrazione intenda integrare il Regolamento Comunale/Regolamento di Polizia Locale con norme che distinguano operativamente "sosta" da "fermata tecnica" o "sosta operativa" per gli agenti della Polizia Locale, al fine di evitare sanzioni in caso di sosta momentanea durante servizi di controllo o coordinamento (es. max 10-15 minuti in aree critiche).

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



Non è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere in tal senso, né è possibile farlo.

Il Codice della Strada regola già in modo esaustivo la fermata come temporanea sospensione della marcia per brevissima durata (salita/discesa persone o altre esigenze rapide) – art. 157 c. 1 lett. b), e la sosta come sospensione protratta con possibilità di allontanamento del conducente – art. 157 c. 1 lett. c).

Un regolamento comunale non può introdurre una nuova categoria "sosta operativa" o "fermata tecnica" che deroghi o integri tali definizioni, né esentare automaticamente i veicoli di servizio da divieti esistenti.

Le deroghe per veicoli della Polizia Locale sono già possibili caso per caso (es. per esigenze di servizio urgente o controllo) in base alle ordinanze vigenti o all'art. 7 CdS, ma sempre nel rispetto del principio di necessità e proporzionalità, senza creare una disciplina generale alternativa al CdS.

Per quanto riguarda l'opportunità di introdurre una norma di regolamentazione che permetta al Comando di Polizia Locale di aprire tavoli di coordinamento per mappare aree critiche e definire procedure logistiche che evitino sanzioni per sosta/fermata durante servizi postali o di controllo, si evidenzia che il Corpo di Polizia Locale opera già in stretta collaborazione con la Giunta e i referenti logistici per la gestione della viabilità, ZTL e aree sensibili (Centro Storico, Santa Chiara, Oltrefersina, San Giuseppe).

La mappatura delle aree critiche (con durata massima indicativa di sosta/fermata operativa 10-15 minuti) rimane a disposizione del Comando per supportare le attività di servizio e per eventuali confronti operativi.

Il Comando è disponibile a fissare incontri con il Sindacato, la Giunta o altri soggetti per discutere soluzioni pratiche di accessibilità e sosta in ZTL/zone pedonali, nel rispetto delle norme nazionali (CdS) e delle ordinanze comunali vigenti.

Tali confronti possono riguardare: permessi temporanei, segnaletica integrativa, protocolli operativi per servizi di controllo o coordinamento, senza però modificare il quadro normativo primario.

La Polizia Locale di Trento applica dunque rigorosamente il Codice della Strada e le ordinanze locali. Non è possibile introdurre un regolamento comunale che "modifichi" le definizioni di sosta/fermata o crei deroghe generali per i veicoli di servizio, poiché ciò contrasterebbe con la gerarchia delle fonti normative.

Il Comando rimane a disposizione per ogni confronto utile a migliorare l'operatività quotidiana, garantendo al contempo sicurezza stradale, fluidità della circolazione e rispetto delle regole vigenti.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).